



# Scheda tecnica

**Committente:** COMUNE DI OSPEDALETTI (IM)

**Oggetto:** Lavori di ricostruzione della spiaggia di Ospedaletti - 1° stralcio ridotto.

**Commessa:** 329

**Periodo di esecuzione:** 2007 / 2010

**Descrizione:** L'obiettivo dell'opera si è identificato con la riqualificazione del litorale di Ospedaletti, realizzando una spiaggia con materiale sabbioso proveniente dal fiume Nervia in località Ventimiglia. L'intervento si colloca nella posizione antistante la sede comunale ed al centro del borgo marino ed interessa un tratto di litorale di circa mezzo chilometro. L'appalto riguarda la formazione di n°2 pennelli della lunghezza di circa ml 130 cad con relativa piattaforma circolare in testa ai pennelli stessi (ricci di testata), costruiti con massi naturali di 2<sup>^</sup> cat. (da kg 1001 a kg 3000) per un quantitativo di circa 30.000 tonn per la formazione del nucleo della scogliera, della mantellata esterna del tipo chiuso con massi di 3<sup>^</sup> cat. (da kg 3001 a kg 7000) per un quantitativo di circa 13.000 tonn e dal riempimento tra i due pennelli costruiti (interasse pennelli ml 250) con materiale proveniente dal fiume Nervia preventivamente selezionato, scartando la parte di grosse dimensioni, quantitativo apportato mc 72.000, di cui 18.000 solo frantumati con frantoio mobile e mc 18.000 frantumati e vagliati, per avere una pezzatura massima di 35 mm. Il materiale proveniente dal fiume Nervia è stato posto in opera con il sistema del pennello imbonitore centrale collocato all'area interessata dal ripascimento. L'apporto è stato attuato in modo da garantire che la parte più grossolana



rimanesse sul fondo e la parte più fine fosse “trasportata” unitamente in superficie dal moto ondoso, realizzando così una spiaggia con il 70% di sabbia.

I massi per la formazione dei pennelli e delle piattaforme provengono dalle cave dell’entroterra in località Ventimiglia.

I massi formanti i pennelli sono stati messi in opera con escavatore cingolato a braccio lungo da terra, mentre le piattaforme sono state eseguite con l’ausilio di mezzi marittimi.

Prima della messa in opera dei massi per la formazione del nucleo è stato messo in opera (con l’ausilio del sommozzatore) un telo di tessuto in polipropilene a filo continuo della grammatura di 600 kg/mq, per evitare l’insabbiamento dei massi sul fondale a carattere sabbioso.

Sulla testata del pennello di Levante sono stati messi in opera degli elementi prefabbricati in calcestruzzo armato (n°9 elementi dal ml 6,00 cad) con l’ausilio del pontone e dei sommozzatori, per il collegamento tra di loro, con piastre e perni con dadi in acciaio inox, degli elementi stessi in modo da formare una barriera al moto ondoso in fondo allo svuotamento del materiale depositato fra i due pennelli.

